



REGIONE PUGLIA



ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO

Anno 2015

Pagina 1 di 6



REGIONE PUGLIA



In data 10 febbraio 2016, in Bari, alla Via Corigliano, n. 1, presso la sede dell'A.R.I.F. Puglia – Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali – alle ore 11,30 ha avuto luogo l'incontro tra:

la delegazione trattante di parte pubblica rappresentata dal :

Presidente delegazione trattante di parte pubblica: Avv. Ugo GALLI

e la delegazione sindacale rappresentata da:

PER LA R.S.U.

- Frattulino Luigi Rosario
- Borrelli Romano
- Lomele Giovanni
- Marseglia Marco Domenico
- Tricase Modesto

PER LE OO.SS.

- F.P. C.G.I.L. - Renna Vito Antonio
- F.P. C.I.S.L. - Armenio Susanna
- F.P.L.U.I.L. - Rima Giuseppina
- C.S.A. Regioni Autonomie Locali – Puglia - Cirasola Carlo

Premesso che in data 31/12/2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo decentrato integrativo, afferente l'anno 2015, relativo a tutto il personale dipendente dall'Agenzia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale, propria del Comparto "Regioni – Autonomie Locali", ai fini della definizione delle concrete modalità di utilizzo delle risorse decentrate, così come quantificate previamente dall'Agenzia, sulla base delle risultanze contabili, desumibili dal bilancio di previsione annuale;



Vista la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e la relativa certificazione espressa dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgvo n. 165/2001 e s.m.;

Visto:

- l'art. 7, comma 5, del D. Lgvo n. 165/2001 e s.m., ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese;
- l'art. 15 del C.C.N.L. del Comparto "Regioni – Autonomie Locali" del 1° aprile 1999 e l'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004, i quali prevedono le modalità di quantificazione delle risorse decentrate e l'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999 che fissa le modalità di utilizzo delle risorse decentrate stesse;
- l'atto generale di organizzazione dell'A.R.I.F. Puglia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 18 aprile 2014;

Al termine dell'incontro, le parti stipulano in via definitiva l'accordo decentrato integrativo afferente l'anno 2015, relativo a tutto il personale dipendente dall'Agenzia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale, proprio del Comparto "Regioni - Autonomie Locali", che ripropone integralmente il testo dell'ipotesi sottoscritto in data 31/12/2015, di seguito riportato.

Articolo 1 - Oggetto del Contratto

Il presente accordo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente dall'Agenzia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale, propria del Comparto "Regioni – Autonomie Locali", che esegue le proprie prestazioni lavorative nel corso dell'anno 2015.

Articolo 2 – Quantificazione del fondo

Le parti prendono atto della qualificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Agenzia con provvedimento del Direttore Generale n. 431 del 29/12/2015.

COMPOSIZIONE DEL FONDO

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top center and several smaller ones below it. The signature '3/6' is visible at the bottom right.



REGIONE PUGLIA

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Voci	Importo
Importo unico consolidato annuo	€ 618.499,16
Totale risorse stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	€ 618.499,16

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per ciascuna annualità è stata definita secondo la disciplina dei C.C.N.L. del comparto “Regioni – Autonomie Locali”, assumendo quale parametro fondante la consistenza cosiddetta “storica”, ossia consolidata, degli analoghi fondi già istituiti presso gli enti di provenienza delle unità di personale cui si applica il presente accordo decentrato integrativo annuale.

Le correlate risorse, atte a finanziare il fondo in questione, rivengono da trasferimenti regionali, aventi carattere fisso e continuativo, di natura ordinaria ovvero attuativa di specifiche disposizioni normative (art. 4, comma 1, lett. b), della L.R. n. 36/2012).

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contributi utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2 C.C.N.L. 1999	0,00
Art. 15, comma 5 – nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
altro	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'	0,00

Handwritten signatures and initials in blue ink.



REGIONE PUGLIA



F.P.L. U.I.L.	Rima Giuseppina	<i>Rima Giuseppina</i>
C.S.A. Regioni Autonomie Locali - Puglia	Cirasola Carlo	<i>Carlo Cirasola</i>
Per la R.S.U.		
Presidente	Fratulino Luigi Rosario	<i>Fratulino Luigi</i>
	Borrelli Romano	<i>Borrelli Romano</i>
	Lomele Giovanni	<i>Lomele Giovanni</i>
	Marseglia Marco Domenico	<i>Marseglia Marco Domenico</i>
	Tricase Modesto	<i>Tricase Modesto</i>

De

[Signature]

f g y l w
6/6


SEZIONE III – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

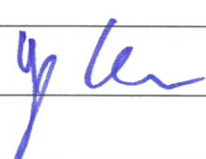
Descrizione	Importo
Risorse stabili	618.499,16
Risorse variabili	0,00
Residui anni precedenti	0,00
Totale	618.499,16

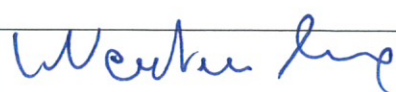
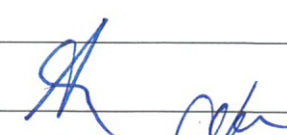
Art. 3 – Utilizzo delle risorse decentrate anno 2015


- a) Le risorse annuali sopra specificate, pari ad € 618.499,16 verranno ripartite conformemente alla misura degli importi sotto enunciati, avuto riguardo a ciascuno dei segnati istituti contrattuali:

Voce	Importo
Indennità di comparto	38.632,56
Indennità di disagio	153.600,00
Indennità posizioni organizzative	145.243,00
Indennità alte professionalità	62.400,00
Indennità di maneggio valori	750,00
Indennità per specifiche responsabilità	24.000,00
Progressione economica all'interno delle categorie	10.000,00
Indennità personale Cat. A e B	3.873,60
Incentivazione produttività	180.000,00
TOTALE	618.499,16

Bari, 10 febbraio 2016

Per la parte pubblica		
Il Presidente delegazione di parte pubblica	Avv. Ugo Galli	

Per le OO.SS.		
F.P. C.G.I.L.	Renna Vito Antonio	
F.P. C.I.S.L.	Armenio Susanna	


 s/b



Accordo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

L'ARIF, Ente di nuova istituzione, ha provveduto alla "prima" costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ex art. 15 vigente CCNL 1 aprile 1999 nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni dei contratti collettivi nazionali del Comparto "Regioni-Autonomie Locali".

Ai fini della quantificazione delle risorse, sono state prese a riferimento le indicazioni dell'ARAN che, con pareri 499-15C, RAL061 ed EPNE215, suggerisce che gli Enti di nuova istituzione possono costituire il fondo, ponendo a confronto un insieme di enti equivalenti e ricavandone un valore medio da attribuire al fondo.

In tale ottica, la quantificazione delle risorse stabili è stata effettuata assumendo quale parametro fondante la consistenza cosiddetta "storica", ossia consolidata, su base proporzionale, degli analoghi fondi già istituiti presso gli Enti di provenienza delle unità personali affluite nella dotazione organica dell'Agenzia ovvero il cui rapporto di lavoro è stato disciplinato, nel tempo, dalla contrattazione collettiva del comparto "Regioni-Autonomie Locali" in luogo di quello precedente.

Il fondo rappresenta, quindi, il primo ammontare delle risorse decentrate dell'Arif che potrà poi essere, per gli anni successivi, rivalutato secondo le regole stabilite dal CCNL di comparto.

Le correlate risorse, atte a finanziare il fondo, rinvengono da trasferimenti regionali, aventi carattere fisso e continuativo, di natura ordinaria ovvero attuativa di specifiche disposizioni normative (art.4 comma 1 lett. b) legge regionale n.36/2012).

E' stato, inoltre, tenuto conto anche della circostanza che non è più in vigore, a partire dal 1 gennaio 2015, la limitazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito in L.n.122/2010, il cui testo prevedeva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con Deliberazione del Direttore Generale n. 431 del 29/12/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	618.499,16
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0
Totale risorse	618.499,16

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è costituita dalle risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità, che risultano consolidate in un unico importo pari ad € 618.499,16.



Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Voce non presente – Non sono stati effettuati incrementi

Sezione II – Risorse variabili

Voce non presente - Il fondo non presenta risorse variabili

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Voce non presente - Non sono state effettuate decurtazioni

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	618.499,16
Risorse variabili	0
Totale fondo tendenziale	618.499,16
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	0
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	618.499,16
Risorse variabili	0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	618.499,16

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente –

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	38.632,56
Indennità di disagio	153.600,00
Indennità posizioni organizzative	145.243,00
Indennità alte professionalità	62.400,00
Indennità personale Cat. A e B	3.873,60
Altro	0
Totale	403.749,16

Le somme suddette sono effetto di istituti la cui quantificazione è regolata da atti pregressi giuridicamente già perfezionati e da disposizioni del CCNL di primo livello non modificabili dall'accordo in esame



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto in quanto formalmente negoziate somme per complessivi € 214.750,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di maneggio valori	750,00
Indennità per specifiche responsabilità	24.000,00
Progressione economica all'interno delle categorie	10.000,00
Incentivazione produttività	180.000,00
Altro	0
Totale	214.750,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	403.749,16
Somme regolate dal contratto	214.750,00
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	618.499,16

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

L'ammontare delle risorse stabili coincide con l'importo delle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa.

Si attesta, quindi, che le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi economici saranno erogati in base alla contrattazione collettiva di comparto vigente e che gli incentivi direttamente collegati alla qualità delle prestazioni ed alla produttività sono erogati in applicazione del sistema di misurazione e valutazione e dei provvedimenti attuativi adottati in coerenza con le disposizioni in materia dettate dal D.Lgs.n.150/2009 s.m.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si attesta che le somme previste per le progressioni economiche orizzontali saranno utilizzate, sulla base di quanto previsto dal Contratto Decentrato Integrativo Triennale, in via di definizione da parte della Delegazione Trattante, nel rigoroso rispetto dei criteri selettivi in conformità alle previsioni dei CCNL e del D.Lgs.n.150/2009 s.m.




Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato	618.499,16			
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	0			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0			
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	0			
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0			
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0			
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte	0			
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0			
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4	0			
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0			
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4	0			
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	618.499,16			
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0			
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0			
Art. 15, comma 1, lett m) risparmi straordinario	0			
Art. 15, comma 2,	0			
Art. 15, comma 5, nuovi servizi o riorganizzazioni	0			
Altro	0			
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	0			
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	0			
Decurtazione proporzionale stabili	0			
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0			
Decurtazione proporzionale variabili	0			
Altro	0			
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				



Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Totale	0			
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	618.499,16			
Risorse variabili	0			
Decurtazioni	0			
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	618.499,16			

Il testo in esame riguarda il primo anno di costituzione del fondo per le risorse decentrate, per cui non è possibile fornire gli elementi di raffronto richiamati relativi agli anni precedenti.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	38.632,56			
Indennità di disagio	153.600,00			
Indennità posizioni organizzative	145.243,00			
Indennità alte professionalità	62.400,00			
Indennità personale Cat. A e B	3.873,60			
Altro	0			
Totale	403.749,16			
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di maneggio valori	750,00			
Indennità per specifiche responsabilità	24.000,00			
Progressioni economiche all'interno delle categorie	10.000,00			
Incentivazione produttività	180.000,00			
Altro	0			
Totale	214.750,00			
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	0			
Totale	0			
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	403.749,16			
Regolate dal decentrato	214.750,00			
Ancora da regolare	0			
Totale	618.499,16			

Il testo in esame riguarda il primo anno di costituzione del fondo per le risorse decentrate, per cui non è possibile fornire gli elementi di raffronto richiamati relativi agli anni precedenti.



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in due capitoli di spesa, precisamente il cap. 205 ed il cap. 270, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato – Il testo in esame riguarda il primo anno di costituzione del fondo, per cui non è possibile dar corso alla suddetta verifica.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'ARIF con Deliberazione del Direttore Generale n. 431 del 29/12/2015 è impegnato ai capitoli 205 e 270 del bilancio esercizio finanziario anno 2015.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Giuseppe Maria TAURINO)



Accordo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015

Relazione illustrativa

PREMESSE

L'Art. 40 comma 3 sexies del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m. prevede che le Pubbliche Amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigono la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni sono, quindi, certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma 1.

Il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con circolare n. 25 del 19/07/2012 ha dettagliato il contenuto dei suddetti documenti ed ha reso noto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria, pubblicati sul sito www.rgs.mef.gov.it, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo di controllo interno (collegio dei revisori) ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. :

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferite ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL;
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL, ad uno specifico anno;
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici) , che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

La presente relazione, pertanto, è redatta a corredo dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo Anno 2015, di natura economica, sulla base di quanto previsto nella citata Circolare e seguendo gli schemi ad essa allegati, con la precisazione che le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" oppure utilizzando la dizione "voce non presente".

L'accordo in esame si applica, conformemente alle previsioni recate dalla legge regionale istitutiva 25 febbraio 2010 n. 3, alle 83 unità personali che sono state inserite, nel corso dell'anno 2014, all'interno della struttura organizzativa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale, propria del Comparto "Regioni-Autonomie Locali". Di queste, 40 unità , transitate dalla Regione Puglia, sono state immesse nei ruoli dell'Arif, all'esito dell'esperimento di apposita procedura selettiva tra il 1° giugno ed il 1° agosto 2014; le restanti 43 unità personali non dirigenziali provenienti dalle Comunità Montane, sono state acquisite, ai sensi delle disposizioni, di cui all'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n.36/2008 e s.m., con deliberazione del Direttore Generale n.208 del 22 agosto 2014. Il suddetto personale è stato

Il testo in esame, quindi, costituisce il primo contratto decentrato integrativo applicabile al suddetto personale avente rapporto di lavoro di natura pubblicistica e disciplina la destinazione delle risorse decentrate in conformità alle norme di cui al Decreto Legislativo n.165/2001 e s.m. ed ai principi generali della contrattazione collettiva nazionale attualmente vigente.


Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 31 dicembre 2015 Contratto 10 febbraio 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Avv. Ugo Galli, Direttore Uffici Direzione generale Componenti : Avv. Grazia Tarantini, Direttore Amministrativo e Dott. Michele Pavia, responsabile ufficio Gestione risorse Umane Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU Aziendale, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Firmatarie della preintesa: RSU Aziendale, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e Autonomie Locali Firmatarie del contratto: RSU Aziendale, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e Autonomie Locali
Soggetti destinatari		Personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato Comparto "Regioni-Autonomie Locali"
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		L'accordo decentrato integrativa disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015 : a) Presa atto quantificazione fondo determinato effettuato dall'Agenzia con Deliberazione del Direttore Generale n. 431 del 29/12/2015; b) Composizione del fondo: risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e risorse variabili; c) Destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per l'anno 2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (organo di controllo interno) ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. rilasciata positivamente in data 15/01/2016 con verbale n.108
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	Il Piano triennale della performance, previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n.2150/2009, già adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 31/01/2014 e n. 17 del 31/01/2015, è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 17 del 26/01/2016
		Il Programma triennale per trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a), del D.Lgs.n. 33/2003, già adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 189 del 30/01/2015, è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 11/01/2016



	retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV è in fase di costituzione.
Eventuali osservazioni Nessuna osservazione		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'accordo integrativo disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2015 sulla base della contrattazione Collettiva Nazionale di comparto vigente e sulla base della qualificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata da questa Agenzia.

Articolo 1 – Oggetto del contratto

Il presente accordo si applica a tutto il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale, propria del Comparto "Regioni-Autonomie Locali";

Articolo 2 – Costituzione del fondo

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con provvedimento del Direttore Generale n. 431 del 29/12/2015, così distinta :

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità = € 618.499,16 , quale importo unico consolidato annuo, riveniente da trasferimenti regionali, aventi carattere fisso e continuativo, di natura ordinaria ovvero attuativa di specifiche disposizioni normative (art. 4 comma 1, lett.b), L.R.n.36/2012);

Sezione II - Risorse variabili = 0 ;

Sezione III - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili	€ 618.499,16
Risorse variabili	€ 0,00
Residui anni precedenti	€ 0,00
Totale	€ 618.499,16



Articolo 3 – Sono fissati i criteri per l'utilizzo e la ripartizione delle risorse decentrate anno 2015 nell'ambito dei diversi istituti contrattali;

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:



Descrizione*	Importo
Indennità di comparto – Art. 33 CCNL 22.01.2004	38.632,56
Indennità di disagio – Art. 17, comma 2, lett. e) –	153.600,00
Indennità posizioni organizzative (retribuzione di posizione e di risultato A.P.) - Art. 17, comma 2, lett. c) –	145.243,00
Indennità alte professionalità (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) -Art. 10 CCNL 22.01.2004 -	62.400,00
Indennità maneggio valori – Art. 17, comma 2, lett. d) –	750,00
Indennità per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) –	24.000,00
Progressione economica all'interno delle categorie – Art. 34 CCNL 22.01.2004 -	10.000,00
Indennità personale Cat. A e B – Art. 32, comma 9, CCNL 22.01.2004	3.873,60
Incentivazione produttività – Art. 17, comma 2, lett. a) -	180.000,00
Altro	0
Totale	618.499,16

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione di cui al Piano della Performance approvato con Deliberazioni del Direttore Generale n.16/2014, n.17/2015 e n. 17/2016.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Le somme previste per le progressioni economiche saranno utilizzate per la progressione orizzontale secondo criteri selettivi conformemente alle previsioni del CCNL e del D.Lgs.n.150/2009.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'accordo integrativo in esame segue le linee indicate dagli atti di programmazione gestionale e rispetta gli obiettivi generali stabiliti dall'organo di governo e di indirizzo amministrativo.

I risultati attesi sono posti in stretta correlazione con gli stessi strumenti al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti e sono tesi ad un incremento considerevole della produttività del personale intesa quale performance individuale e collettiva.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna informazione

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Giuseppe Maria TAURINO)



Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 15.01.2016 n. 108

Il giorno 15 del mese di gennaio dell'anno 2016, alle ore 13,00, presso la sede legale sita in Bari (BA) alla via Corigliano, 1, si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

- il dott. Dario MONTANARO,
- il dott. Giuseppe GIAMPORCARO,
- il dott. Roberto PESINO.

In prosecuzione dei lavori avviati nella riunione del 8 gennaio u.s., il collegio accusa la ricevuta tramite pec in data 12.01.2015 da parte del dott. Michele Pavia, della dichiarazione, a firma della Dott.ssa Lucia Littorano (responsabile dell'Ufficio di Ragioneria dell'ARIF) di copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'accordo decentrato integrativo anche per il personale addetto alle attività irrigue.

Il collegio, prende atto della documentazione prodotta e, ai sensi dell'art. 40bis comma 1 della legge 165/2001, rilascia parere

POSITIVO

Sull'accordo decentrato integrativo sottoscritto dalle parti sociali in data 31.12.2015. Il parere positivo è comunque vincolato sia alla conferma delle previsioni espresse nella documentazione prodotta e sia all'effettivo trasferimento dei fondi da parte della regione Puglia a favore dell'ARIF nell'ambito dei capitoli indicati.

Il Collegio conclude i lavori alle ore 14,05.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Dario Montanaro

Dott. Roberto Pesino

Dott. Giuseppe Giamporcaro